

# «Sarà un festival problematico Andiamo oltre. Contro i fanatismi»

Campana: «No celebrazioni, affrontiamo le questioni più scottanti»

## INIZIATIVE ON LINE

TUTTO IL PROGRAMMA  
E' VISIBILE SUL SITO INTERNET  
WWW.FESTIVALDELLERELIGIONI.IT

## IL FACCIA A FACCIA

SPAZIO ANCHE ALLA NOSTRA REALTA'  
CITTADINA CON UN CONFRONTO CON IMAM  
E RABBINO ALLA SINAGOGA DI VIA FARINI

## ATEO E RELIGIOSO

SCOPPIETTANTE CONFRONTO FRA PADRE BRUNI  
DELLA COMUNITÀ DI BOSE E IL MATEMATICO  
ATEO PIERGIORGIO ODIFREDDI

di **DUCCIO MOSCHELLA**

### Festival delle Religioni atto II con un impegno anche social con l'hashtag #andiamoltre. Oltre dove?

«E' il risultato di un percorso iniziato lo scorso anno - risponde l'organizzatrice Francesca Campana Comparini, che con l'associazione Luogo d'incontro intende proporre a Firenze idee e proposte nel segno della cultura - Se lo scorso an-

## SCUOLE COINVOLTE

«Il Festival ha il compito  
di insegnare  
a pensare al plurale»

no abbiamo ragionato su ciò che divide, quest'anno dobbiamo avere il coraggio di andare oltre, contro tutte le forme di fanatismo e mortificazioni della vita. Non è un festival celebrativo, ma problematico: parliamo di chiesa e mafia, dell'Isis, delle ferite di Gerusalemme, di come non sono giustificabili guerre in nome di Dio per nascondere guerre di conquista e le attuali persecuzioni che fanno dire a Papa Francesco che spesso ci comportiamo come Caino dicendo "a me che importa».

### Quali novità dobbiamo attenderci?

«Il momento che metterà Firenze al centro del dibattito internazionale è la giornata del 12 maggio: alle 17 nel Salone dei Cinquecento quando il Grand Imam della moschea-università del Cairo Al Hazar, Ahmed El-Tayeb, sarà accolto dal ministro degli esteri Paolo Gentiloni. È il suo primo viaggio da imam in Occidente e il Festival diventa così un Luogo d'incontro. Questo evento sarà preceduto la mattina alle 11, nel salone de' Du-

gento, quando dialogheranno insieme monsignor Fouad Twal, patriarca latino di Gerusalemme e il rabbino Adin Steinsaltz, maggior esperto di Talmud al mondo. Il cardinale Jean Louis Tauran, presidente del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso e attuale camerlengo porterà con un video i saluti e il sostegno della Santa Sede. Da Israele comparirà in video anche il rabbino capo di Gerusalemme, Aryeh Stern. Se Giorgio La Pira diceva guardando la città che Firenze doveva essere in certo modo la città di Dio, come un riflesso della Gerusalemme celeste, abbiamo cercato di portare qui la Gerusalemme concreta, terrestre, con le sue divisioni e le sue speranze».

### Grandi ospiti quindi?

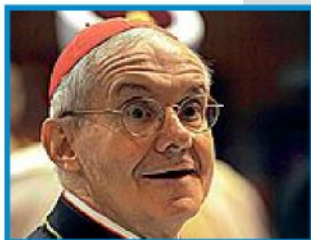
«Senza voler sminuire nessuno, non posso non citare Vittorio Sgarbi o il presidente dell'autorità nazionale anticorruzione Raffaele Cantone e l'ex Ministro Paola Severino, che si concentreranno sul tema della «mafia» nella Chiesa. A mio avviso sarà scoppiettante il confronto fra padre Giancarlo Bruni della Comunità di Bose e il matematico ateo Piergiorgio Odifreddi. Un altro imperdibile incontro il dialogo tra il più grande sociologo contemporaneo Bauman e il teologo Obirek su Dio e l'uomo».

### Il Festival esorta a "riconoscere il nostro volto in chi ci sta di fronte": non le sembra un'utopia?

«È il sogno del grande Emmanuel Lévinas. Noi lo dobbiamo far diventare fatto concreto. Oggi non viviamo più in un mondo bipolare, ma multiculturale e liquido. Il Festival ha il compito di insegnare a pensare al plurale: stiamo andando anche nelle scuole elementari e medie per introdurre i bambini ai testi sacri. E fra loro, cento leggeranno sul sagrato di San Lorenzo brani religiosi. Perché è solo l'educazione che può cambiare il mondo».



## IL PUNTO



### L'appuntamento

Si rinnova  
l'appuntamento  
dedicato al dibattito  
interreligioso e  
interculturale, con un  
nuovo tema e tanti ospiti

### La missione

Obiettivo del confronto  
della tre giorni «andare  
oltre il fanatismo, oltre la  
mortificazione della vita,  
della razza, delle idee,  
della vita, dell'uomo»

### L'attesa

Organizza il festival  
l'Associazione "Luogo  
d'Incontro". La prima  
edizione è stata un grande  
successo, la seconda  
promette il bis